

Associazione nazionale Città della Nocciola

CARTA
DI
CORTEMILIA

29 AGOSTO 2004 – CORTEMILIA (CN)

Noi Amministratori locali, riuniti oggi a Cortemilia (CN), nell'ambito della 2° Assise Nazionale dell'Associazione "Città della Nocciola", esprimiamo il comune impegno nel determinare azioni che siano in grado di promuovere:

- progetti di tutela e valorizzazione della nocciola e dei suoi derivati attraverso politiche di sviluppo eco-compatibile della corilicoltura, di difesa delle tipicità della nocciola e dei prodotti derivati, dell'autenticità e della qualità del frutto in tutte le sue diversità presenti sul territorio nazionale;
- progetti di sviluppo, tutela, riqualificazione e valorizzazione dei territori e dei centri urbani, a favore delle nostre Comunità locali e del turismo rurale.

Riteniamo fondamentale condividere alcuni principi atti a guidare le strategie e le azioni comuni.

Consideriamo la valorizzazione della nocciola, dei territori, dei centri urbani e delle Comunità locali quale obiettivo centrale del nostro impegno politico, culturale ed amministrativo e, pertanto,

DICHIARIAMO

1. Le Città della Nocciola individuano all'interno del proprio territorio quelle zone che storicamente hanno consentito con continuità la produzione di nocciole di elevata qualità. Tali zone sono individuate per storicità produttiva, oppure per unicità della produzione dovuta a fattori ambientali o varietali particolari, oppure per esclusiva bellezza paesaggistica. Analogamente le Città della Nocciola individuano le costruzioni che costituiscono autentici monumenti, proponendo e rendendo uniforme una precisa strategia di ricerca della vocazione qualitativa e delle prerogative storico-culturali.
2. Le Città della Nocciola rendono pubblica tale selezione di siti e di monumenti storici, proponendoli come oggetto di tutela ambientale e funzionale, attraverso gli strumenti urbanistici più idonei assunti a livello regionale. L'informazione per i visitatori non dovrà soltanto segnalare i siti, ma anche consentire la comprensione dei fenomeni evolutivi.
3. Le Città della Nocciola si impegnano a garantire luoghi adeguati alla valorizzazione della propria nocciola, sottolineandone i valori storici e favorendo la conoscenza pubblica della civiltà corilicola italiana.
4. In particolare, nel comportamento amministrativo delle Città della Nocciola, sarà importante curare i seguenti aspetti:
 - l'espansione dell'urbanizzazione non dovrà assediare i siti di particolare valore e un'adeguata zona di rispetto dovrà sussistere tra aree abitate e aree produttive. Tale zona di rispetto dovrà essere assai più estesa se l'insediamento riguarda un'attività industriale o artigianale o attività terziarie che comportino intensità di traffico veicolare.
 - la costruzione di infrastrutture viarie o ferroviarie dovrà rispettare l'integrità dell'ambiente complessivo, in cui è inserito il sito ad alta vocazione.
 - la costruzione di strutture di servizio all'attività di trasformazione delle nocciole e di commercializzazione del prodotto sarà consentita e agevolata: con i produttori dovrà essere discussa e favorita in via preventiva e generale la scelta per le strutture di tipologie compatibili con l'ambiente di insediamento e coerenti con la storia della regione.

Specifici provvedimenti saranno assunti per favorire la continuità e lo sviluppo dell'azienda corilicola titolare del sito ad alta vocazione, come patrimonio di interesse generale delle Città della Nocciola.